
Giornata persone disabili: Cbm onlus, al via la campagna “Break the cycle - Spezza il ciclo povertà disabilità”

“Spezzare il ciclo povertà e disabilità”: questo l’obiettivo della nuova campagna di Cbm Italia onlus. Domani 3 dicembre, in occasione della Giornata mondiale dei diritti delle persone con disabilità, Cbm Italia onlus lancia la campagna “Break the cycle” con l’obiettivo di “spezzare il circolo invisibile che, nei Paesi in via di sviluppo, lega la povertà alla disabilità e che negli ultimi mesi si è aggravato a causa della pandemia da Covid-19”. “La pandemia da Covid-19 ha accentuato le disuguaglianze che le persone con disabilità sono costrette ad affrontare quotidianamente. Gli ostacoli che incontrano – legati all’accessibilità, alla discriminazione e alla mancanza di supporto – non permettono loro di partecipare attivamente alla vita sociale, economica e politica alla pari degli altri. A causa della disabilità hanno meno accesso all’istruzione, alle cure mediche, al mondo del lavoro e sono quindi a rischio maggiore di povertà. Con la nostra nuova campagna vogliamo garantire alle persone con disabilità il diritto alla salute, all’istruzione e ai mezzi utili a condurre una vita indipendente e attiva. Lo facciamo da oltre centodieci anni e oggi più che mai crediamo sia importante spezzare il ciclo povertà e disabilità”, dichiara Massimo Maggio, direttore di Cbm Italia onlus. In particolare, “Break the cycle” prevede 26 progetti che saranno sostenuti in 12 Paesi di Africa, Asia e America Latina. Progetti di salute, educazione e inclusione sociale, capaci di mettere al centro le persone con disabilità e i loro diritti grazie all’approccio Cbid (Community Based Inclusive Development): uno sviluppo inclusivo su base comunitaria che permette di lavorare insieme alle comunità. Due le attività di sensibilizzazione previste per il lancio della campagna. Oggi pomeriggio, alle 16, il [webinar “Break the cycle - Spezza il ciclo povertà disabilità”](#), con interventi di Massimo Maggio, direttore Cbm Italia onlus, Karen Heinicke-Motsch, advisor Cbm International, Adamou Boureima, Country director Cbm Niger, Luca Ramigni, responsabile progetti Fondazione Fontana, Alessandro Manfredi, presidente Ledha. La seconda iniziativa è la mostra “Break the cycle”, on air a Milano - in via Marconi, dal 3 dicembre al 3 gennaio - e on line sul sito di Cbm Italia onlus. La mostra racconta in 12 immagini alcune delle storie di cambiamento e riscatto delle persone incontrate negli anni, nei progetti sostenuti in Africa, Asia e America Latina. <https://youtu.be/y6BLhV9FQdk>

Gigliola Alfaro